



**FONDAZIONE ANTIUSURA**

**S. Matteo Apostolo ETS – Ente Filantropico**

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione “Enti Filantropici”

Iscritta al n. 5/108 dell’elenco tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze

Associata alla Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II - Onlus



*San Matteo Apostolo*

## **BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**

---

Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo ETS  
Ente filantropico - Vico I Terme, 5 – 87011 Cassano allo Jonio (CS)  
C.F. 93002080781 - tel. 0981.71008  
e-mail: [fondazionematteo@tiscali.it](mailto:fondazionematteo@tiscali.it) - [info@pec.fondazioneantiusuracassano.org](mailto:info@pec.fondazioneantiusuracassano.org)



**FONDAZIONE ANTIUSURA**

**S. Matteo Apostolo” ETS – Ente Filantropico**

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione “Enti Filantropici”

Iscritta al n. 5/108 dell’elenco tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze

Associata alla Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II - Onlus

# **BILANCIO**

## **CHIUSO AL 31.12.2024**

## **PRESIDENTE ONORARIO**

**S.E. Mons. Francesco SAVINO**  
**(Vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio)**

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

<b>Dott.</b>	<b>Roberto Enrico BARLETTA</b>	<b>Presidente</b>
<b>Avv.</b>	<b>Ombretta PROPATO</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>Rag.</b>	<b>Giuseppe PIRAGINO</b>	<b>Segretario</b>
<b>Avv.</b>	<b>Stefano PRISCO</b>	<b>Tesoriere</b>
<b>Dott.ssa</b>	<b>Elisabetta CATALDI</b>	<b>Consigliere</b>

## **ORGANO DI CONTROLLO** **(Monocratico)**

**Dott. Giuseppe Giovanni ESPOSITO**

# Indice

<b>Mod. A - Stato Patrimoniale</b> .....	<b>4</b>
- Attivo .....	4
- Passivo .....	7
<b>Mod. B - Rendiconto Gestionale</b> .....	<b>9</b>
<b>Mod. C - Relazione di Missione</b> .....	<b>11</b>
1) - Informazioni generali sull'ente .....	11
- Missione perseguita .....	11
- Attività di interesse generale .....	11
- Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto .....	12
- Regime fiscale applicato .....	12
- Sedi .....	13
- Attività svolte .....	13
2) - Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti .....	20
3) - Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato .....	21
- Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale .....	21
4) - Immobilizzazioni .....	21
5) - Costi di impianto e di ampliamento .....	22
- Costi di sviluppo .....	22
6) - Crediti di durata residua superiore a 5 anni .....	22
- Debiti di durata residua superiore a 5 anni .....	22
- Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali .....	22
7) - Ratei e risconti attivi .....	23
- Ratei e risconti passivi .....	23
- Altri fondi .....	23
8) - Patrimonio netto .....	24
9) - Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche .....	24
10) - Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate .....	25
11) - Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale .....	25
12) - Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute .....	27
13) - Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria .....	27
- Numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale .....	28
14) - Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale .....	28
15) - Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i. ....	28
16) - Operazioni realizzate con parti correlate .....	28
17) - Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo .....	28
18) - Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione .....	29
19) - Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari .....	29
20) - Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale .....	29
21) - Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse .....	30
22) - Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi .....	30
- Descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti .....	30
23) - Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti .....	30
24) - Descrizione dell'attività di raccolta fondi .....	30
<b>Relazione dell'Organo di controllo</b> .....	<b>31</b>

## MOD. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	435,60	1.040,23
Mobili e arredi	9.513,33	9.513,33
Macchine d'ufficio	19.068,35	18.748,34
Macchine elettroniche	3.952,20	3.952,20
Impianti genererici	2.962,00	2.962,00
Attrezzatura varia e minuta	25,00	25,00
F.do ammortamento Mobili e arredi	(9.171,73)	(8.915,53)
F.do ammortamento Macchine d'ufficio	(18.974,35)	(18.305,91)
F.do ammortamento Macchine elettroniche	(3.952,20)	(3.952,20)
F.do ammortamento Impianti genererici	(2.962,00)	(2.962,00)
F.do ammortamento Attrezzatura varia e minuta	(25,00)	(25,00)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>435,60</b>	<b>1.040,23</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<b>Totale partecipazioni</b>	-	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	-	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<b><i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i></b>	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>435,60</b>	<b>1.040,23</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<b><i>Totale rimanenze</i></b>	-	-
<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	-	-
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.311,26	92.327,78
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	97.311,26	92.327,78
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-

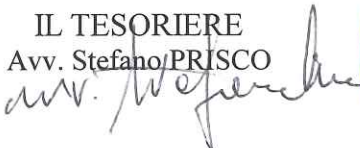
	31/12/2024	31/12/2023
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	904,69
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti tributari</i>	-	904,69
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.983,23	27.053,23
<i>Totale crediti verso altri</i>	26.983,23	27.053,23
<b><i>Totale crediti</i></b>	<b>124.294,49</b>	<b>120.285,70</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<b><i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	7.929.615,24	7.716.704,20
a. depositi per gestione ordinaria	170.808,14	159.431,36
b. depositi a garanzia ex art. 15 L. 108/96 - F.do Antiusura	7.619.806,79	7.419.109,98
c. depositi a garanzia Fondo proprio di solidarietà	57.428,27	52.265,98
d. depositi a garanzia Fondo Famiglie	81.572,04	85.896,88
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	378,88	724,61
<b><i>Totale disponibilità liquide</i></b>	<b>7.929.994,12</b>	<b>7.717.428,81</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.054.288,61</b>	<b>7.837.714,51</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>47.094,18</b>	<b>44.166,60</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>8.101.818,39</b>	<b>7.882.921,34</b>

	31/12/2024	31/12/2023
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>103.291,38</b>	<b>103.291,38</b>
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	47.787,05	36.559,10
2) altre riserve	-	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>47.787,05</b>	<b>36.559,10</b>
<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	<b>7.407,18</b>	<b>11.227,95</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>158.485,61</b>	<b>151.078,43</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	84.560,71	79.422,90
a. F.do proprio di Solidarietà	57.577,48	52.369,67
b. F.fo rischi su crediti F.do Solidarietà	26.983,23	27.053,23
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>84.560,71</b>	<b>79.422,90</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>101.347,32</b>	<b>94.985,90</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

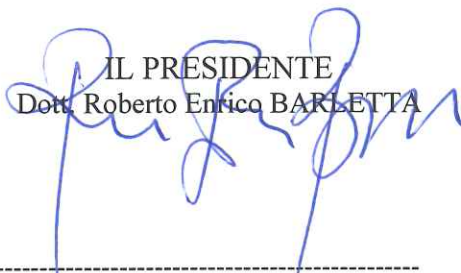


	31/12/2024	31/12/2023
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti</i>	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.939,34	2.960,17
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	2.939,34	2.960,17
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.907,00	2.528,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	2.907,00	2.528,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.642,00	3.211,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	3.642,00	3.211,00
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.745.179,89	7.545.714,12
<i>Totale altri debiti</i>	7.745.179,89	7.545.714,12
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>7.754.668,23</b>	<b>7.554.413,29</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.756,52</b>	<b>3.020,82</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>8.101.818,39</b>	<b>7.882.921,34</b>

IL TESORIERE  
Avv. Stefano PRISCO




IL PRESIDENTE  
Dott. Roberto Enrico BARILETTA



## Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
<b>A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u></b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	17.440,48	15.636,64	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	4.200,00	4.200,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	86.032,13	80.875,08	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	924,64	765,06	5) Proventi del 5 per mille	7.370,96	3.776,53
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	5.000,00	15.000,00	6) Contributi da soggetti privati	17.500,00	20.000,00
7) Oneri diversi di gestione	4.045,24	4.473,51	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	1.000,00	15.000,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	99.178,71	93.401,71
			11) Rimanenze finali	-	-
<b>Totale</b>	<b>117.642,49</b>	<b>120.950,29</b>	<b>Totale</b>	<b>125.049,67</b>	<b>132.178,24</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>7.407,18</b>	<b>11.227,95</b>
<b>B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u></b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u></b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	-	-
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	-	-
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
<i>Totale</i>	-	-	<i>Totale</i>	-	-
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>117.642,49</b>	<b>120.950,29</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>125.049,67</b>	<b>132.178,24</b>
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	<b>7.407,18</b>	<b>11.227,95</b>
			<b>Imposte</b>	-	-
			<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	<b>7.407,18</b>	<b>11.227,95</b>

IL TESORIERE  
 Avv. Stefano PRISCO



IL PRESIDENTE  
 Dott. Roberto Enrico BARILETTA

## **MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**

### **1)**

#### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

La Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo ETS, costituita con atto notarile del 7 marzo 1996, per volontà di S.E. Mons. Andrea Mugione, Vescovo pro tempore della Diocesi di Cassano all'Jonio è un'organizzazione non a scopo di lucro, riconosciuta e dotata di personalità giuridica, iscritta nell'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), nella sezione "Enti filantropici", ai sensi dell'articolo 22 comma 1 - bis del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

La Fondazione ha durata illimitata ed opera nell'ambito della Regione Calabria.

#### **MISSIONE PERSEGUITA**

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, della tutela dei diritti civili in favore di persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e dell'assistenza socio-sanitaria.

La Fondazione ha lo scopo di assistere e sostenere chiunque versi in stato di bisogno, per rendere operante nel sociale i principi della carità cristiana e della solidarietà umana.

#### **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

La Fondazione per il perseguimento della propria mission esercita le attività di interesse generale richiamate alle lettere u), v) e w) dell'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017.

A tal fine, la Fondazione:

- 1) promuove iniziative e predispone mezzi atti a prevenire e contrastare ogni forma di prestito illegale del denaro e ogni attività che sfrutti le persone e famiglie in difficoltà economica a causa dei debiti, fino a ridurle in schiavitù;
- 2) ascolta persone e famiglie sotto usura o a rischio e le aiuta a prendere coscienza che le risorse della buona relazionalità e lo stile di vita frugale consentono di uscire gradualmente dalle strette debitorie. A tutte assicura accompagnamento legale e consulenza amministrativa. A quelle meritevoli concede garanzie per l'erogazione di prestiti a valere su fondi propri e/o su fondi dello Stato e/o su quelli di provenienza diocesana appositamente depositati presso Istituti di Credito convenzionati e/o concede direttamente ai bisognosi senza corrispettivo, ed eventualmente senza rimborso del capitale, somme di danaro sotto forma di sussidi o beneficenza, contributi ovvero ogni altra forma di sostegno economico. Nel deliberare la concessione di garanzie a valere sui Fondi statali di cui all'articolo 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, l'organo collegiale stabilirà il merito dei bisognosi richiedenti tenendo conto dei seguenti criteri:
  - effettivo stato di bisogno;
  - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;

----- 11 -----

- capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
  - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura;
- 3) raccoglie ed elabora numeri, dati, informazioni e ricerche che contribuiscono a una maggiore cognizione non solo dell'usura e del sovraindebitamento, ma anche di ogni pratica legata al denaro, come pagamenti, risparmio, investimenti e credito bancario. Diffonde la cultura antidebito dell'uso responsabile del denaro, della legalità e della solidarietà. A tale scopo, con mezzi idonei, pubblica sussidi che divulgano quella minima informazione economica, tesa a promuovere un maggior senso di responsabilità individuale e sociale;
  - 4) condivide progetti qualificati di educazione finanziaria, previdenziale e al risparmio, anche in collaborazione con Istituzioni formative, Centri di ricerca e Università, valutando se convenga prender parte ad appositi bandi regionali, nazionali, ed europei;
  - 5) organizza convegni, studi, mostre e conferenze attinenti allo scopo;
  - 6) offre assistenza e sostegno di tipo legale, fiscale e psicologico alle vittime del reato di usura, tramite professionisti iscritti agli albi;
  - 7) gestisce direttamente ed in "partnership" progetti antiusura e/o antiracket;
  - 8) offre consulenza, informazione ed assistenza sui sistemi di finanziamento per promuovere la cultura finanziaria e prevenire il ricorso al credito illegale;
  - 9) promuove e/o collabora a progetti di soggetti che perseguano scopi affini a quelli della fondazione;
  - 10) partecipa ad iniziative di finanza etica ed economia sociale, eticamente orientate, utili per promuovere occupazione e sviluppo.

La Fondazione, ai fini del raggiungimento degli scopi statuari, può collaborare con Autorità, con altre organizzazioni similari, con Enti, associazioni regionali e nazionali che operano contro l'usura e fenomeni connessi per lo sviluppo di iniziative che siano coerenti con i suoi fini.

La Fondazione può, inoltre, ricorrendone i presupposti e/o le condizioni legali, svolgere la propria attività avvalendosi di qualsiasi organizzazione che persegua finalità affini, analoghe o complementari ad essa e potrà anche gestire, in proprio, iniziative di finanza etica.

La Fondazione, ricorrendone i presupposti di legge, può svolgere anche attività di microcredito sociale, in conformità di quanto previsto dall'art. 11 commi 1a e 2b del D.M. n. 176 del 17/10/2014, in attuazione dell'art. 111 del D.lgs. n. 385 del 01/09/1993 - TUB, in quanto tale attività, avente obiettivi di inclusione sociale e finanziaria, rientra tra quelle di interesse generale della Fondazione.

## **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO**

Con decorrenza 22.06.2022, la Fondazione è iscritta nella sezione "ENTI FILANTROPICI".

## **REGIME FISCALE APPLICATO**

La Fondazione Antiusura, in quanto ETS iscritta al RUNTS nella sezione Enti Filantropici, è soggetta alle disposizioni di cui al Titolo X – regime fiscale degli enti del terzo settore - Artt. 79 e ss. del D. lgs. N.117/2017 (Codice del Terzo settore), nonché alle norme del Titolo II del

Testo Unico delle imposte sui redditi, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili.

## **SEDI**

La Fondazione ha sede legale in Cassano all'Ionio (CS) al Vico I Terme, civico 5, dove ha la sede operativa principale.

La Fondazione ha, inoltre, i seguenti tre centri di ascolto dislocati sul territorio regionale:

1. Centro di Ascolto di Castrovillari, con sede nei locali della Parrocchia di San Girolamo, in Castrovillari (CS), Viale Padre Francesco Russo.
2. Centro di Ascolto di Rossano, con sede nei locali della Caritas Diocesana dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati, in Rossano, alla Piazza Leonardo da Vinci.
3. Centro di Ascolto di Reggio Calabria, con sede nei locali della Caritas Diocesana dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova, in Reggio Calabria, alla Via Tommaso Campanella, civico 63.

## **ATTIVITÀ SVOLTE**

Nel 2024 la Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo ETS di Cassano all'Ionio, conformemente ai fini per i quali è stata costituita, ha indirizzato la propria attività e le proprie attenzioni nei sottoelencati ambiti:

### **1. Prevenzione del fenomeno dell'usura attraverso prestiti erogati da Banche convenzionate:**

- **con garanzia del Fondo statale di prevenzione, ai sensi dell'art. 15 L. 108/96.**
- **con garanzia di Fondi propri, per soggetti impossibilitati ad accedere al Fondo Statale di Prevenzione, ai sensi dell'art. 15 L. 108/96.**

Nel 2024 sono state aperte n. 27 pratiche.

Il dato si riferisce all'apertura di una pratica, a seguito di primo ascolto, per la quale è stata avviata un'istruttoria tesa a meglio verificare, attraverso la produzione di idonea documentazione se vi fossero le condizioni di legge per intervenire.

Il dato non comprende gli ascolti in cui:

- è apparsa immediata la impossibilità di intervenire per assenza dei requisiti di legge;
- è emersa immediatamente che la natura dei debiti non fosse da "padre di famiglia", per cui i soggetti sono stati indirizzati a confidi.

Il dato non comprende nemmeno i colloqui (in presenza) richiesti da persone, per avere informazioni generiche, al fine di comprendere e determinare se le loro problematiche potessero rientrare nell'ambito di operatività della Fondazione e che, a prescindere dall'esito del colloquio, hanno deciso di non voler richiedere l'intervento della Fondazione stessa.

Il dato non comprende, inoltre, le innumerevoli telefonate intrattenute con il pubblico, attraverso le quali sono state fornite informazioni di vario genere (assimilabili ad "ascolti").

Delle suddette 27 pratiche aperte, al 31.12.2024, si rappresenta quanto segue:

(esito istruttorio Fondazione)

- *Non in possesso dei requisiti:*.....n. 09
- *Pratiche in istruttoria presso la Fondazione:*.....n. 06
- *Pratiche trasmesse in Banca:*.....n. 12 di cui:
  - *n. 06 per complessivi € 302.783,98 con richiesta di garanzia per € 245.633,98 a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;*
  - *n. 06 per € 16.100,00 con richiesta di garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione.*

(esito istruttorio Banche convenzionate)

- *Pratiche con pareri negativi delle banche:* n. 00
- *Pratiche inevase al 31.12.2024 presso le Banche:* n. 03
- *Pratiche erogate al 31.12.2024 dalle Banche:*.....n. 09 di cui:
  - *n. 05 per complessivi € 239.783,98, di cui € 201.533,98 con garanzia a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;*
  - *n. 04 per € 9.500,00 con garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione.*

Sempre nel 2024, sono stati erogati ulteriori prestiti, relativi a pratiche che, alla data del 31/12/2023, erano rimaste inevase in banca e/o ancora da deliberare, ovvero:

- *n. 02 prestiti per complessivi € 71.700,00 di cui € 41.700,00 con garanzia a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;*
- *n. 03 per complessivi € 9.800,00 con garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione.*

**Pertanto, le pratiche complessivamente erogate nel corso del 2024 sono state 14 di cui:**

- ***n. 07 per complessivi € € 311.483,98, di cui € 243.233,98 con garanzia a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;***
- ***n. 07 per complessivi € 19.300,00 con garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione.***

A seguito delle suddette risultanze, le pratiche erogate dall'avvio dell'operatività al 31.12.2024 sono state complessivamente n. 933 per complessivi € 19.994.218,84 di cui:

- *n. 807 per complessivi € 19.616.965,09, di cui € 13.628.698,50 con garanzia a valere sul Fondo antiusura, ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;*
- *n. 126 per complessivi € 377.253,75 con garanzia a valere sul Fondo proprio di solidarietà della Fondazione.*

Inoltre, giusta Protocollo di Intesa per l'utilizzo del "Fondo Famiglie", destinato ai residenti nel territorio dei Comuni facenti parte della Diocesi di Cassano all'Jonio, stipulato dalla Diocesi con la Fondazione, nel 2024 sono stati erogati dalla B.C.C. Mediocrati, convenzionata per l'uso di detto Fondo, n. 3 prestiti, per complessivi € 9.000,00, tanto che dalla data di stipula del Protocollo di Intesa al 31/12/2024 i prestiti erogati sono stati complessivamente n. 107, per un totale di 301.250,00, con cui sono state aiutate persone e rispettive famiglie bisognose di un piccolo aiuto finanziario, teso a

coprire debiti contratti e/o spese di prima necessità da sostenere.

In particolare, le ore/uomo dedicate all'ascolto, tra personale dipendente e volontari, assommano complessivamente, per il 2024, a 1.297,20.

Trattandosi, tutti, di Fondi rotativi, è stato possibile riutilizzare le somme impegnate a garanzia dei mutui concessi, man mano che i soggetti beneficiari pagavano le rate di ammortamento, e ciò nel pieno rispetto delle finalità di prevenzione e solidarietà attuate dalla Fondazione, nonché grazie al virtuoso operato da parte della medesima.

Attualmente la Fondazione è convenzionata per l'uso del Fondo di prevenzione antiusura con la B.C.C. Mediocrati, Banca Mediolanum e B.d.M. Banca, mentre per l'uso del Fondo proprio di Solidarietà e per l'uso del Fondo Famiglie la Fondazione è convenzionata unicamente con la B.C.C. Mediocrati.

## **2. Assistenza e tutoraggio verso soggetti che hanno usufruito di un prestito con garanzia dei vari Fondi.**

La Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha esercitato un'attività di tutoraggio sugli ammortamenti dei mutui erogati con garanzia a valere sui Fondi di "Prevenzione", "Solidarietà" e "Famiglia". Il tutoraggio è finalizzato, innanzitutto, a salvaguardare i Fondi stessi da possibili escussioni a seguito di mancato pagamento delle rate di ammortamento e, contestualmente, a seguire i mutuatari, seppur indirettamente, per garantire la solvibilità dei prestiti ed evitare che i beneficiari potessero ritrovarsi nuovamente in una situazione di sofferenza bancaria, con tutte le conseguenze connesse. Detta attività è stata svolta con il supporto degli istituti di credito convenzionati che mensilmente hanno trasmesso il report delle rate pagate e/o insolute, attraverso il quale è stato possibile contattare, anche telefonicamente, i beneficiari per verificare se vi fossero condizioni ostative permanenti al pagamento delle rate o se si trattasse di temporanea difficoltà di facile risoluzione. In entrambi i casi sono state valutate possibili soluzioni tese a rimuovere gli impedimenti e garantire il regolare ammortamento del mutuo.

In quattro casi, previa istanza degli assistiti e delibera del Consiglio Direttivo della Fondazione, è stata formulata agli Istituti di credito convenzionati una richiesta con esito positivo di sospensione (per un periodo da 4 a 10 mesi), con ripianificazione delle rate residue di ammortamento, al fine di evitare che situazioni di morosità potessero deteriorare con passaggio a sofferenza, attesa comunque la volontà dei mutuatari di assolvere al pagamento delle rate di mutuo.

## **3. Prevenzione e contrasto del fenomeno dell'usura, del racket e del gioco d'azzardo, attraverso la partecipazione attiva e l'organizzazione di eventi mirati a sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori di settori.**

Il 19 ottobre 2024 si è svolto presso il Teatro Comunale di Cassano all'Ionio (CS) il Convegno dal tema "Educare all'uso responsabile del denaro per un futuro sostenibile", promosso dalla Fondazione Antiusura "San Matteo Apostolo" E.T.S. di Cassano Ionio, con il patrocinio del Comune di Cassano all'Ionio e della B.C.C. Mediocrati.

Destinatari privilegiati dell'evento, inserito nell'ambito del Calendario del Mese dell'Educazione finanziaria 2024 sul tema "Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani", promosso dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività



di educazione finanziaria (Edufin), sono stati gli alunni dell'I.I.S.S. "Erodoto di Thurii" di Cassano all'Ionio.

La scuola costituisce un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e riveste un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di familiarizzazione dei consumatori di domani con i temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che incidono sul benessere economico.

I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori.

Nel mondo della scuola e nel contesto della Riforma della "buona scuola" è molto forte e chiaramente espresso l'intendimento di adeguare la didattica e, di conseguenza, i programmi allo sviluppo delle competenze trasversali, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti che permettano loro di comprendere e relazionarsi nell'attuale complessa società.

L'obiettivo del Convegno è stato quello di accrescere il livello di consapevolezza finanziaria dei giovani cittadini ed allo stesso tempo di fornire loro alcune chiavi di lettura spendibili anche in ambito scolastico.

Con questa chiave di lettura, dopo i saluti istituzionale del Sindaco della Città di Cassano all'Ionio - Giovanni Papasso – e del Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "Erodoto di Thurii" – dott.ssa Anna Liporace – il dott. Roberto Enrico Barletta, Presidente della Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo, ha aperto i lavori, moderando gli interventi degli illustri relatori e le domande degli alunni a cui hanno risposto in forma esaustiva e precisa la dott.ssa Carla Napolitano (Dirigente dell'Ufficio VIII della Direzione V del Ministero dell'Economia e delle Finanze), il Prof. Stefano Zamagni (economista e docente presso l'Università di Bologna), il del dott. Marcello Malamisura (Capo della Filiale di Catanzaro di Banca Italia), il dott. Federico Bria (Segretario Generale della Banca di Credito Cooperativo Mediocrati). Le conclusioni sono state affidate a S.E. Mons. Francesco Savino (Vescovo della Diocesi di Cassano all'Ionio e vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana).

#### **4. Incentivazione e promozione alla denuncia di reati di usura ed estorsione, unitamente al sostegno ed accompagnamento con riferimento alle istanze di accesso al Fondo di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura ai sensi della Legge n. 44/99 – costituzione di parte civile in processi per reati di estorsione ed usura.**

L'usura e l'estorsione sono tra i fenomeni criminali più radicati in territori come la Calabria, dove la presenza pervasiva della 'ndrangheta crea un clima di paura e omertà che soffoca il coraggio della denuncia. Qui, il controllo esercitato dalla criminalità organizzata non è solo economico, ma anche psicologico e sociale: chi è vittima di usura o di richieste estorsive spesso non vede alternative, temendo ripercussioni o, peggio ancora, la solitudine dopo la denuncia.

In questo contesto così complesso, l'azione della Fondazione assume un ruolo cruciale.

----- 16 -----

Essa si pone come punto di riferimento per le vittime, offrendo assistenza legale, psicologica ed economica, ma soprattutto cercando di restituire fiducia in un sistema che, troppo spesso, appare distante e incapace di proteggere chi decide di ribellarsi. La Fondazione non si limita a fornire aiuto concreto, ma lavora anche per sensibilizzare la comunità, promuovendo il valore della legalità e la necessità di spezzare il silenzio.

Tuttavia, la sua missione si scontra con ostacoli enormi. Il numero di denunce è quasi inesistente, e questo non è solo il risultato della paura, ma anche della sfiducia nelle istituzioni e della percezione, diffusa tra le vittime, di essere abbandonate dopo aver denunciato. La Fondazione, quindi, non solo deve offrire supporto diretto, ma anche combattere un muro culturale di rassegnazione e isolamento. Le risorse limitate e la difficoltà a ottenere un coinvolgimento attivo da parte della società civile rendono ancora più arduo il suo operato.

Nonostante queste difficoltà, la Fondazione continua il suo lavoro con determinazione, consapevole che anche un solo passo avanti può fare la differenza. Ogni vittima che trova il coraggio di denunciare rappresenta una piccola vittoria nella lotta contro un sistema di paura e oppressione. Per questo, è fondamentale che la Fondazione riceva sostegno non solo dalle istituzioni, ma anche dalla comunità, affinché si crei una rete di solidarietà capace di spezzare il silenzio. Perché la vera sconfitta della criminalità organizzata inizia quando chi è sotto ricatto trova la forza di dire “basta”, sapendo di non essere solo.

In tal senso la Fondazione ha sempre manifestato la propria disponibilità a partecipare a qualsivoglia iniziativa promossa dalla Prefettura e/o dalle autorità locali, con le quali è firmataria di un Protocollo di Intesa per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni dell'usura e dell'estorsione nella provincia di Cosenza.

I volontari ed il personale dipendente della Fondazione, in sede di ascolto, hanno sempre avuto cura di evidenziare le gravissime connotazioni ed implicazioni negative del reato di usura, sollecitando i richiedenti medesimi ad astenersi assolutamente dalla tentazione di cadere nella morsa di tale crimine.

Per quanto riguarda la costituzione di parte civile in procedimenti penali per reati di estorsione e usura, la Fondazione, attraverso proprio legale, ha continuato a seguire, anche nel 2024, il procedimento contrassegnato dal n. 4038/2015 RGNR, per il quale, l'imputato condannato in primo grado dal Tribunale di Castrovillari, aveva proposto appello. La Terza Sezione Penale della Corte di Appello di Catanzaro, in data 22 maggio 2024, ha rigettato l'appello formulato dall'imputato, con contestuale conferma della sentenza emessa dal Tribunale di Castrovillari.

La recente condanna dell'imputato rappresenta una vittoria non solo per la giustizia, ma per l'intera comunità. Questo risultato è la dimostrazione concreta che denunciare e contrastare la criminalità organizzata è possibile e che il silenzio e la paura possono essere spezzati.

La scelta della Fondazione di schierarsi al fianco delle vittime, assumendo un ruolo attivo nel processo, è un segnale forte di impegno e determinazione. Non si tratta solo di un atto giuridico, ma di un gesto simbolico e concreto che ribadisce il valore della legalità e della solidarietà. Costituirsi parte civile significa affermare con forza che l'usura e l'estorsione non sono problemi individuali, ma ferite aperte per l'intera società, e che tutti devono

sentirsi coinvolti nella loro estirpazione.

Questa sentenza è anche un messaggio di speranza per chi, ancora oggi, vive nel timore di denunciare: dimostra che la giustizia può vincere, che le istituzioni e la società civile possono fare la differenza e che nessuna vittima deve sentirsi sola. Ogni condanna inflitta a chi sfrutta e minaccia rappresenta un passo avanti nella costruzione di una comunità più libera e sicura.

Il lavoro della Fondazione non si ferma qui: questa vittoria rafforza la sua missione e il suo impegno quotidiano nel supportare chi ha il coraggio di ribellarsi. Ogni azione intrapresa, ogni processo seguito, ogni persona aiutata contribuisce a costruire un futuro in cui la legalità non sia più un'eccezione, ma la regola.

Con riferimento alla costituzione di parte civile del 6 novembre 2023 nel procedimento penale n. 6213/14 RGNR presso il G.U.P. del Tribunale di Catanzaro, per le diverse scelte delle difese dei tre imputati, il procedimento si è scomposto in tre diversi procedimenti, all'interno di ciascuno dei quali, la Fondazione, attraverso proprio legale di fiducia, si è costituita parte civile e di cui, per il primo procedimento, celebrato con il rito abbreviato dal GUP di Catanzaro, il processo si è discusso il 31 maggio 2024 con l'emissione di sentenza di condanna dell'imputato; per il secondo procedimento, attesa la richiesta della difesa di nominare un perito al fine di verificare la capacità dell'imputato di stare in giudizio, il giudice dichiarava l'incapacità, momentanea, dell'imputato di stare in giudizio da rivalutarsi in futuro, del che il procedimento resta aperto e non concluso; per il terzo procedimento, avendo optato l'imputato per la prosecuzione del giudizio ordinario, lo stesso è stato rinviato a giudizio dinnanzi al Tribunale di Crotone (territorialmente competente) per il procedimento dibattimentale, tutt'ora in corso, con prossima udienza fissata per aprile 2025. In funzione di quanto sopra descritto la Fondazione nel 2024 ha continuato a svolgere il suo ruolo, nei suddetti procedimenti, in forza della sua costituzione di parte civile.

#### **5. Attività di recupero crediti a seguito di escussioni effettuate dalle banche convenzionate sui Fondi costituiti a garanzia, a seguito di mancato pagamento delle rate di ammortamento.**

Nel 2024 le attività tese al recupero dei crediti derivanti da escussioni effettuate dalle banche convenzionate (in particolare per l'uso del Fondo di Prevenzione, ex art. 15 L. 108/96) si sono svolte in maniera continuativa e con particolare attenzione.

Per le posizioni del cui recupero sono demandate le banche (ai sensi delle Convenzioni *illo tempore* vigenti all'atto dell'erogazione del prestito e/o per mandato conferito alla banca dalla Fondazione) è stato effettuato un attento monitoraggio delle attività attuate dai suddetti istituti di credito. Alcune azioni avviate dalle banche, poi, sono state portate a termine ed il Consiglio direttivo della Fondazione, preso atto degli esiti comunicati, si è determinato consequenzialmente.

Per le posizioni del cui recupero è demandata la Fondazione, quest'ultima si è avvalsa della short list di avvocati che hanno stipulato apposita convenzione con la Fondazione, la cui attività è stata puntualmente comunicata alla segreteria della Fondazione che ne ha curato il monitoraggio, al fine di avere un quadro complessivo di tutte le azioni poste in essere per esperire il recupero dei crediti vantati.

Nel 2024 sono stati recuperati complessivamente € 50.868,25. Alcune posizioni sono state definite stragiudizialmente, attraverso la stipula di piani di rientro che prevedono il rimborso dell'intero credito vantato dalla Fondazione attraverso pagamenti rateali mensili; altre posizioni sono state definite a saldo e stralcio; per altre la banca ha esercitato i suoi diritti sui beni del debitore (pignoramento) al fine di ottenere parte del credito vantato, il cui importo è stato restituito pro quota alla Fondazione, a seconda della garanzia offerta sulla rispettiva posizione.

#### **6. Rapporti con la Consulta Nazionale Antiusura "Giovanni Paolo II", con altre associazioni e fondazioni antiusura.**

La Fondazione Antiusura di Cassano si inserisce in un contesto più ampio di lotta e prevenzione al fenomeno dell'usura, attraverso la Consulta Nazionale Antiusura, composta da ben 35 Fondazioni, tra cui quella di Cassano all'Ionio, distribuite su tutto il territorio nazionale.

L'adesione alla Consulta permette di condividere esperienze, strategie operative e best practices, offrendo strumenti, competenze e risorse per un intervento più efficace sul territorio. La sinergia tra la Fondazione e la Consulta non si limita alla sola condivisione di risorse, ma si traduce anche in un impegno comune nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nelle attività di prevenzione, mirando a spezzare il circolo vizioso dell'indebitamento patologico e dell'esclusione finanziaria.

In questo quadro, la Fondazione Antiusura non è solo un presidio locale, ma parte di una rete nazionale che opera con una visione ampia e integrata, affinché nessuno sia lasciato solo nella lotta contro l'usura.

A tal fine, la Fondazione Antiusura ha sempre partecipato attivamente, in presenza o in via telematica, alle iniziative promosse dalla Consulta Nazionale Antiusura, ai tavoli di lavoro costituiti per discutere e confrontarsi sulle problematiche comuni, per scambiare informazioni, procedure, attività e, possibilmente, individuare percorsi risolutivi e migliorativi, anche nell'espletamento e nell'esercizio delle rispettive attività.

La Fondazione Antiusura San Matteo Apostolo, inoltre, si è fatta promotrice di un'importante iniziativa per il riconoscimento da parte della CEC di un coordinamento tra le fondazioni antiusura della Calabria. Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza che solo unendo le forze è possibile contrastare in modo più efficace un fenomeno che minaccia gravemente la stabilità economica e sociale della regione. Uno degli aspetti centrali di questa proposta è la richiesta alla Conferenza Episcopale Calabria (CEC) di nominare un coordinatore che possa fungere da punto di riferimento per tutte le fondazioni coinvolte. La nomina di questa figura rappresenterebbe un passo decisivo per rendere l'azione antiusura più strutturata, coesa e incisiva, favorendo un migliore coordinamento tra le diverse realtà operanti sul territorio e rafforzando il dialogo con le istituzioni.

Infine, aderendo in qualità di socio ordinario, all'Associazione RITMI (Rete Italiana di Microfinanza e di Inclusione Finanziaria), soggetto che esercita attività di microfinanza e inclusione finanziaria e altre attività di studio, ricerca o prestazione di servizi nel settore, la Fondazione Antiusura, sta indirizzando i propri sforzi per consolidare la capacità di rispondere alle esigenze del territorio, promuovendo l'inclusione finanziaria e contribuendo allo sviluppo di una società più equa e solidale.

----- 19 -----

Far parte di RITMI, per una Fondazione come quella di Cassano all'Ionio, significa aderire a un network nazionale, attraverso una partnership che offre potenzialmente diversi vantaggi, tra cui la condivisione di buone pratiche con altre realtà impegnate nella microfinanza, migliorando l'efficacia degli interventi; la possibilità di accesso a strumenti e risorse per facilitare l'erogazione di microcrediti; la possibilità di partecipare a iniziative e progetti nazionali ed europei, ampliando, eventualmente, le opportunità di finanziamento e supporto; una maggiore rappresentanza istituzionale, influenzando le politiche pubbliche sul microcredito e sulla lotta all'usura.

## 2)

### **DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

La Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo" ETS, ai sensi dell'art. 8 del proprio Statuto, è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto dai seguenti cinque componenti:

- Dott. Roberto Enrico BARLETTA Presidente
- Avv. Ombretta PROPATO Vicepresidente
- Rag. Giuseppe PIRAGINO Segretario
- Avv. Stefano PRISCO Tesoriere
- Dott.ssa Elisabetta CATALDI Consigliere

Sulle attività della Fondazione, sulla gestione finanziaria e sulla regolare attuazione delle norme statutarie e regolamentari da parte del Consiglio Direttivo vigila, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto un Organo di controllo monocratico, nominato dal Vescovo pro tempore della Diocesi di Cassano all'Ionio.

Alla data di redazione ed approvazione della presente Relazione di missione componente dell'Organo di controllo monocratico è il dott. Giuseppe Giovanni ESPOSITO.

Tutti gli organi della Fondazione hanno operato nel pieno rispetto della riservatezza delle persone che ad essa si sono rivolte e nella scrupolosa osservanza delle norme di cui al Regolamento UE del 27 aprile 2016.

La Fondazione ha svolto la sua attività nel territorio di tutta la Regione Calabria ed ha operato interpretando le istanze e le esigenze delle sue comunità territoriali, e delle stesse tenendo ogni scrupoloso e doveroso conto.

L'Organo deliberante ha operato le sue scelte ed assunto le sue determinazioni libero da ingerenze e condizionamenti esterni di ogni sorta, in piena ed assoluta autonomia.

L'Organo di controllo ha svolto le sue attività di controllo regolarmente e con continuità, in piena autonomia, acquisendo l'idonea documentazione tesa a certificare le attività svolte dall'organo deliberante e da tutta la struttura, secondo le norme vigenti, lo statuto ed il regolamento operativo della Fondazione.

### 3)

#### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS) ed il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del terzo Settore", il Bilancio al 31/12/2024 è stato redatto adottando i modelli di stato patrimoniale, di rendiconto gestionale e di relazione di missione fissati dalle richiamate norme, tenendo conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

La Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice civile.

#### **EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

Rispetto al modello ministeriale non sono state eliminate o accorpate voci di bilancio.

### 4)

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Non ne risultano.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nella seguente tabella sono riportati i movimenti delle immobilizzazioni, ove sono specificati:

----- 21 -----

il costo ad inizio esercizio, gli ammortamenti; le acquisizioni, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 35.200,87	€ -	€ 35.200,87
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 34.160,64	€ -	€ 34.160,64
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	€ -	€ -	€ -	€ 1.040,23	€ -	€ 1.040,23
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 320,01	€ -	€ 320,01
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 924,64	€ -	€ 924,64
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ -	€ -	-€ 604,63	€ -	-€ 604,63
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	€ -	€ -	€ -	€ 435,60	€ -	€ 435,60

### Immobilizzazioni finanziarie

Non ne risultano.

5)

### COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non ne risultano.

### COSTI DI SVILUPPO

Non ne risultano.

6)

### CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non ne risultano.

### DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non ne risultano.

### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ne risultano.

7)

**RATEI E RISCONTI ATTIVI****Ratei attivi:** sono rappresentati dal seguente prospetto:

<b>Composizione RATEI ATTIVI</b>	<b>Importo</b>
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 6140	€ 179,90
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 128822	€ 272,49
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 124676	€ 155,21
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 124991	€ 245,63
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 15013	€ 1.572,04
Rateo su interessi attivi BPER Banca c/c n. 43068392	€ 340,18
Rateo su interessi attivi Titoli B.C.C. Mediocрати	€ 39.706,51
Rateo su interessi attivi Titoli BPER Banca	€ 3.540,51
Rateo su interessi attivi Titoli BdM Banca	€ 1.081,71
<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.094,18</b>

**Risconti attivi:** non ne risultano.**RATEI E RISCONTI PASSIVI****Ratei passivi:** sono rappresentati dal seguente prospetto:

<b>Composizione RATEI PASSIVI</b>	<b>Importo</b>
Ratei passivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 6140	€ 63,00
Ratei passivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 128822	€ 2,00
Ratei passivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 124676	€ 6,00
Ratei passivi B.C.C. Mediocрати c/c n. 15013	€ 2.531,75
Ratei passivi BPER Banca c/c n. 43068392	€ 31,07
Ratei passivi Banca Mediolanum c/c n. 2719742	€ 25,00
Ratei passivi BdM Banca c/c n. 946	€ 97,70
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.756,52</b>

**Risconti passivi:** non ne risultano.**ALTRI FONDI**

<b>Composizione ALTRI FONDI</b>	<b>Importo</b>
Fondo proprio di Solidarietà	€ 57.577,48
Fondo rischi su crediti escussioni Fondo di Solidarietà	€ 26.983,23
<b>TOTALE</b>	<b>€ 84.560,71</b>



## 8)

**PATRIMONIO NETTO**

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore d'inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 103.291,38	€ -	€ -	€ 103.291,38
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 47.787,05	€ -	€ -	€ 47.787,05
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	€ 47.787,05	€ -	€ -	€ 47.787,05
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 7.407,18	€ -	€ 7.407,18
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	€ 151.078,43	€ 7.407,18	€ -	€ 158.485,61

## 9)

**INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE**

La Fondazione Antiusura è iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 15, comma 4 della legge 7 marzo 1996 n. 108, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), quale Ente qualificato e riconosciuto dal Ministero stesso, nell'attività di prevenzione al fenomeno dell'usura.

Per lo svolgimento della suddetta attività il MEF ha erogato specifici contributi destinati alla costituzione di un Fondo Statale di Prevenzione, per garantire finanziamenti a soggetti in difficoltà finanziarie, che non hanno possibilità di accedere al credito legale e che per tale motivo, pur di ripianare la propria debitoria, potrebbero ricorrere a fonti di credito illegali.

Il Fondo antiusura alla data del 31.12.2024 è pari ad € 7.663.362,22 ed è costituito dai seguenti aggregati:

1. € 10.027.874,02 totale contributi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. + € 159.694,59 totale contributi della Regione Calabria.
3. + € 2.082.461,46 totale interessi maturati al netto delle spese di gestione.
4. - € 1.589.055,50 totale spese rimborsate dal M.E.F.
5. - € 3.354.410,39 totale delle escussioni certe registrate dall'inizio dell'operatività.
6. + € 457.392,14 totale delle somme recuperate sulle escussioni.
7. - € 118.172,34 totale spese legali rimborsate a seguito di attività di recupero.
8. - € 2.421,76 rimborso delle spese sostenute per iniziative e attività, ai sensi della Circolare del MEF n. 1/2015.

In data 29 gennaio 2015 la Diocesi di Cassano All’Jonio e la Fondazione hanno stipulato il Protocollo di Intesa per l’utilizzo del “Fondo Famiglie”, destinato a garantire l’erogazione di piccoli finanziamenti in favore dei soggetti residenti nel territorio dei Comuni facenti parte della Diocesi di Cassano all’Jonio.

Il Fondo, costituito dai contributi della suddetta Diocesi, alla data del 31.12.2024 ammonta ad € 81.817,67.

## 10)

### DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ne risultano.

## 11)

### ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -	€ -
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ -	€ -	€ -
5) Proventi del 5 per mille	€ 3.776,53	+ € 3.594,43	€ 7.370,96
6) Contributi da soggetti privati	€ 20.000,00	- € 2.500,00	€ 17.500,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
8) Contributi da enti pubblici	€ 15.000,00	- € 14.000,00	€ 1.000,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -	€ -
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 93.401,71	+ € 5.777,00	€ 99.178,71
11) Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
1) Da rapporti bancari	€ -	€ -	€ -
2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI</b>	<b>€ 132.178,24</b>	<b>- € 7.128,57</b>	<b>€ 125.049,67</b>
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
Da attività di interesse generale			
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>2) Servizi</b>			
● Spese telefoniche ordinarie	€ 1.338,80	+ € 81,62	€ 1.420,42
● Energia Elettrica	€ 1.409,50	- € 48,10	€ 1.361,40
● Acqua potabile	€ 55,00	- € 6,00	€ 49,00
● Gas	€ 1.066,05	- € 435,74	€ 630,31
● Pulizie locali	€ 488,00	+ € 183,00	€ 671,00
● Consulenze ammin.ve per il personale	€ 782,14	+ € 45,20	€ 827,34
● Consulenze e servizi legali costit. Parte civile	€ -	+ € 3.668,85	€ 3.668,85
● Compensi e consulenze notarili	€ -	€ -	€ -
● Contributi Cassa Previdenza	€ 31,21	+ € 148,55	€ 179,76
● Fiere, mostre, convegni	€ -	+ € 1.682,50	€ 1.682,50
● Spese viaggi e rappresentanza	€ 5.247,07	- € 2.680,11	€ 2.566,96
● Spese postali	€ 6,00	+ € 7,60	€ 13,60
● Premi di assicurazioni obbligatorie	€ 583,00	- € 0,02	€ 582,98
● Vigilanza	€ 732,00	€ -	€ 732,00
● Aggiornamento e assistenza software	€ 1.588,94	- € 62,38	€ 1.526,56
● Spese generali varie	€ 1.329,23	- € 390,33	€ 938,90
● Commissioni e spese bancarie	€ 247,70	- € 24,80	€ 222,90
● Spese e canoni manutenzione ascensore	€ 732,60	- € 366,60	€ 366,00
<b>3) Godimento beni di terzi</b>			
● Canoni di locazione locali	€ 4.200,00	€ -	€ 4.200,00
<b>4) Personale</b>			
● Stipendi	€ 44.641,00	+ € 2.998,00	€ 47.639,00
● Oneri sociali	€ 29.960,47	+ € 1.481,34	€ 31.441,81
● Quote T.F.R.	€ 5.944,84	+ € 699,12	€ 6.643,96
● Inail	€ 328,77	- € 21,41	€ 307,36
<b>5) Ammortamenti</b>			
● Ammortamenti ordinari macchine da ufficio	€ 765,06	+ € 159,58	€ 924,64
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>			
● Accantonamenti a F.do rischi per garanzie F.do Solidar.	€ 15.000,00	- € 10.000,00	€ 5.000,00
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>			
● Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 164,00	+ € 39,00	€ 203,00
● Imposte e tasse	€ 142,88	+ € 18,10	€ 160,98
● Contributi associativi	€ 800,00	€ -	€ 800,00
● Cancelleria varia	€ 888,40	- € 362,89	€ 525,51
● IRAP	€ 2.478,23	- € 122,48	€ 2.355,75
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			

	€	-	€	-	€	-
Da attività finanziarie e patrimoniali	€	-	€	-	€	-
1) Su rapporti bancari						
	€	-	€	-	€	-
2) Su prestiti						
	€	-	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio						
	€	-	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali						
	€	-	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri						
	€	-	€	-	€	-
6) Altri oneri						
	€	-	€	-	€	-
Di supporto generale						
	€	-	€	-	€	-
<b>TOTALI</b>	€	<b>120.950,29</b>	- €	<b>3.308,40</b>	€	<b>117.642,49</b>
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali						

## 12)

### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2024 la Fondazione ha ricevuto contributi per complessivi € 18.500,00, di cui:

- € 17.500,00 derivano da contributi erogati dai seguenti Soggetti privati:
  - € 5.000,00 quale contributo della Diocesi di Cassano all'Jonio;
  - € 5.000,00 quale contributo della Ditta Business Changers srl;
  - € 3.000,00 quale contributo della Arcidiocesi di Rossano – Cariati;
  - € 1.500,00 quale contributo della Diocesi di S. Marco Argentano – Scalea;
  - € 1.500,00 quale contributo della Ditta Nico Mario;
  - € 1.000,00 quale contributo di Santoro Matteo;
  - € 500,00 quale contributo della B.C.C. Mediocrati di Rende;
- € 1.000,00 derivano da contributi erogati da Soggetti pubblici e precisamente dal Comune di Cassano all'Jonio (CS).

## 13)

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Dirigenti	-
Impiegati	2
Altro	-
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>

**NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

I volontari iscritti, ai sensi dell'art 17, comma 1, del d.lgs. n 117 del 03/07/2017, nell'apposito registro sono complessivamente, alla data del 31.12.2024, in numero di quindici unità, di cui cinque in qualità di componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione ed i restanti dieci in qualità di componenti dei gruppi e/o centri di ascolto.

**14)**

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Come espressamente previsto all'articolo 8, comma 8 dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività in modo assolutamente gratuito. Parimenti l'Organo di controllo (monocratico) svolge la propria attività di controllo in modo assolutamente gratuito.

**15)**

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

**16)**

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

**17)**

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

<b>Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO</b>	<b>Importo</b>
	€ 7.407,18
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.407,18</b>
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Il Bilancio di esercizio dell'anno 2024 chiude con un avanzo di gestione, pari a € **7.407,18**.

Il Consiglio Direttivo si propone, dietro parere conforme dell'Organo di controllo, di destinare tale avanzo alla voce riserve di utili o avanzi di gestione.

## 18)

### **ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

La Fondazione presenta al 31/12/2024 una situazione sana dal punto di vista economico. Le attività sono state svolte regolarmente, facendo ricorso, ove necessario ad un maggiore utilizzo di strumenti telematici.

L'ottimizzazione ed il continuo monitoraggio delle risorse in corso d'anno hanno permesso di coprire tutti i costi necessari allo svolgimento delle attività, permettendo altresì di chiudere l'esercizio con un avanzo di gestione.

Non sono state rilevate criticità o situazioni che potessero, anche indirettamente, impedire e/o ridurre il perseguimento degli scopi statutari.

## 19)

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, per il futuro, si prevedono entrate provenienti da soggetti che già in passato hanno assicurato un sostegno finanziario alla Fondazione, con una certa continuità, puntando, in tal modo, ad assicurare che i contributi che saranno accreditati possano garantire il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Al fine di contenere taluni costi si prevede, in continuità con gli ultimi esercizi, di continuare a svolgere talune attività, secondo gli scopi statutari, facendo sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici. In ogni caso tutte le attività vengono pianificate, individuando la relativa copertura finanziaria.

Il Consiglio direttivo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

## 20)

### **INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli enti senza scopo di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto della Fondazione.

Nel corso del 2024 la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici.

Sul proprio sito web la Fondazione mette a disposizione di chiunque tutte le informazioni necessarie, relative agli scopi statutari, alle attività realizzate per prevenire e contrastare i fenomeni dell'usura del racket e del gioco d'azzardo e le modalità per poter accedere agli strumenti in dotazione alla Fondazione.

**21)**

**INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Non ne risultano.

**22)**

**PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI**

Non ne risultano.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI**

Non ne risultano.

**23)**

**DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI**

Per i due dipendenti, assunti a tempo pieno ed indeterminato, con qualifica di impiegati, viene applicato il c.c.n.l. previsto per il settore.

**24)**

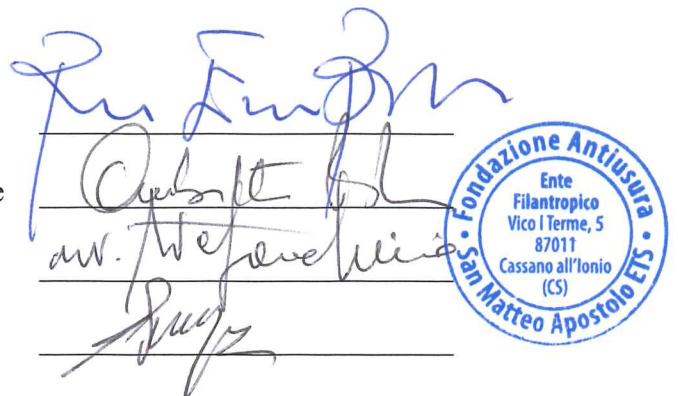
**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Non ne risultano.

*Cassano all'Ionio, 25 febbraio 2025*

*In calce le firme dei consiglieri presenti al Consiglio Direttivo della Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo ETS di Cassano all'Ionio (CS) che ha approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024*

Dott.	Roberto Enrico BARLETTA	Presidente
Avv.	Ombretta PROPATO	Vicepresidente
Avv.	Stefano PRISCO	Tesoriere
Rag.	Giuseppe PIRAGINO	Segretario



The image shows four handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. To the right of the signatures is a circular blue stamp. The stamp contains the text: "Fondazione Antiusura", "Ente Filantropico", "Vico I Terme, 5", "87011 Cassano all'Ionio (CS)", and "San Matteo Apostolo ETS".

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024  
DALLA FONDAZIONE ANTIUSURA S. MATTEO APOSTOLO ETS – ENTE FILANTROPICO**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività svolta è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti si porta a conoscenza con la presente relazione.

Il Consiglio Direttivo della Fondazione ha sottoposto al mio esame il bilancio d'esercizio della Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo ETS – Ente filantropico chiuso al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di € 7.407,18 (euro settemila-quattrocento-sette/18). Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

**1) Attività di vigilanza e monitoraggio ai sensi dell'art. 30, co. 6 e 7 del Codice del Terzo Settore**

Ai sensi del comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore ho svolto attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di



- secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
  - il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho verificato i verbali di riunione del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dal Consiglio Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'ente, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

### 3) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

#### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, nell'esprimere parere positivo in merito alla proposta dell'organo amministrativo relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione, attesto che il Bilancio sociale della Fondazione Antiusura S. Matteo Apostolo ETS - Ente filantropico - è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Cassano all'Ionio, 25/02/2025

L'Organo di controllo

Dott. Giuseppe Giovanni ESPOSITO

